

REGOLAMENTO D'ISTITUTO "Uso dei dispositivi elettronici e del registro elettronico"

Il presente Regolamento d'Istituto ha lo scopo di definire le norme di comportamento e le regole organizzative che garantiscono un ambiente sereno e proficuo per l'apprendimento e la crescita personale di tutti gli studenti. Tali norme si basano sui principi di rispetto, responsabilità e collaborazione, in linea con quanto stabilito dalla Circolare n. 3392 del 16 giugno 2025 e la nota del 11 luglio 2024.

In ottemperanza alla nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, il presente regolamento disciplina l'uso dei dispositivi elettronici e del registro elettronico all'interno della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di garantire un ambiente di apprendimento sereno e focalizzato, promuovendo il benessere e la crescita degli studenti; essa richiama la Nota n. 107190 del 19 dicembre 2022, volta a regolare l'utilizzo degli smartphone e di analoghi dispositivi elettronici nelle istituzioni scolastiche.

Si richiama il Rapporto Unesco "Global education monitoring report, 2023: technology in education: a tool on whose terms?" nel quale si evidenzia che i dati delle valutazioni internazionali su larga scala, come quelli forniti dal 'Programma per la valutazione internazionale degli studenti' (PISA), mettono in luce un legame negativo tra l'uso eccessivo delle TIC e il rendimento degli studenti. In 14 Paesi è stato infatti riscontrato che la semplice vicinanza a un dispositivo mobile distrae gli studenti provocando un impatto negativo sull'apprendimento. Più nello specifico nel Rapporto OCSE PISA 2022 (Volume II) Learning during – and from - disruption, si evidenzia come gli smartphone siano fonte di distrazione per gli studenti che lo usano con maggior frequenza a scuola facendo diminuire il livello di attenzione.

Si dispone il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali. Potranno, invece, essere utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, sotto la guida dei docenti. Restano fermi, dunque, il ricorso alla didattica digitale e la sua valorizzazione, così come l'impegno a rendere edotti gli studenti sul corretto ed equilibrato uso delle nuove tecnologie, dei telefoni cellulari e dei social e sui relativi rischi, come previsto anche dal DigComp 2.2.

Di seguito le sanzioni correlate in base al principio di gravità e gradualità:

- **Primo richiamo:**

Si invita l'alunno a riporre il cellulare o lo smartwatch.

L'insegnante ricorda la regola e spiega perché è importante non usare il telefono in quel momento.

- **Secondo richiamo e ritiro temporaneo:**

Se l'alunno non collabora, il docente invita a depositare il dispositivo in luogo custodito.

Il cellulare viene conservato in un luogo sicuro e restituito all'alunno al termine della lezione o della giornata scolastica.

Il docente prende nota dell'accaduto e ne informa i genitori tramite una breve comunicazione sul registro elettronico

- **Terzo richiamo e convocazione dei genitori:**

In caso di recidiva, il docente rileva la situazione al Dirigente Scolastico.

Il dispositivo viene affidato **esclusivamente a un genitore o a un tutore legale**, che verrà convocato per un colloquio.

Durante il colloquio, verranno discussi i motivi del comportamento e le possibili soluzioni per prevenire future infrazioni.

Il docente informa il Consiglio di classe dell'accaduto, in modo che tutti gli insegnanti siano a conoscenza della situazione.

- **Sospensione disciplinare (in casi gravi):**

Solo in casi di particolare gravità e persistenza del comportamento, l'uso improprio del cellulare può portare a una sanzione più severa, come la sospensione dalle lezioni.

Tale sanzione viene stabilita dal Dirigente Scolastico in accordo con il Consiglio di classe, nel rispetto del Regolamento d'Istituto.

Utilizzo del registro elettronico

Come è noto, negli ultimi anni si è diffusa la consuetudine, tra i docenti, di assegnare i compiti da svolgere a casa esclusivamente mediante notazione sul registro elettronico. Tale modalità comporta, di fatto, che gli alunni consultino sistematicamente il registro elettronico attraverso dispositivi tecnologici, PC, smartphone e tablet, per verificare quali attività debbano essere svolte a casa e per quale giorno, spesso con la mediazione dei genitori, titolari delle password di accesso. Al fine di sostenere, fin dai primi anni della scuola primaria e proseguendo nella scuola secondaria di primo grado, lo sviluppo della responsabilità degli alunni nella gestione dei propri compiti dosando, al contempo, il ricorso alla tecnologia, si raccomanda di accompagnare la notazione sul registro elettronico delle attività da svolgere a casa con la notazione giornaliera su diari/agende personali.